

UNA CAMPANA PER URSLI

Xavier Koller

Svizzera 2015

durata: 100'



Il film

Una campana per Ursli è un classico della letteratura svizzera per ragazzi. Nel 2015 è diventato un film, diretto dal regista Xavier Koller (Premio Oscar per il migliore film straniero nel 1991 con *Il viaggio della speranza*) Il racconto è rivolto principalmente al pubblico più giovane, attento alle tradizioni e al passato di povertà del nostro Paese. Koller, vissuto per anni a Hollywood – e la perizia con cui il film è girato testimonia quest'esperienza – in *Una campana per Ursli* ha il tocco delicato nel rappresentare la vita faticosa di una piccola comunità di montagna, la potenza della natura – dalle distese di neve alla presenza degli animali – e soprattutto è bravissimo nel dirigere i giovani interpreti. *Una campana per Ursli* è quasi un colossal per lo standard del cinema svizzero e usa con discrezione ma efficacia gli effetti speciali (green screen).

Una storia dai contorni fiabeschi

Come la più famosa Heidi, Ursli nasce da un libro (pubblicato nel 1945), scritto in romancio da Selina Chönz e illustrato da Alois Carigiet. Tradotto in più lingue, ha venduto nel mondo oltre un milione di copie e si è aggiudicato il premio internazionale della narrativa per l'infanzia Hans Christian Andersen.

La trama

Ursli, ragazzino intraprendente e coraggioso, ha passato l'estate con i genitori all'alpeggio. Ha addestrato la capretta Zila ed ha persino fatto una certa amicizia con un lupo. Ma al rientro dall'alpe il carro del padre, dove erano stipati fieno per l'inverno e le forme di formaggio preparate in estate e da vendere al piano, perde l'intero carico che precipita in un burrone. Significa che sarà un inverno di fame per Ursli e i suoi. Le preziose forme di formaggio finiscono in un fiumiciattolo dove sta pescando il commerciante, e sindaco del villaggio, Harmon. L'uomo le recupera e le vende nel suo negozio. C'è solo un problema, il capriccioso figlio Roman vuole qualcosa per tenere la bocca chiusa su quell'appropriazione. Prima pretende la capretta Zila, poi il campanaccio più grande del villaggio, promesso a Ursli dallo zio per la festa di Chalendamarz. Ursli è offeso e umiliato, non ne può più delle angherie di Roman, geloso dell'amicizia tra Ursli e la sua coetanea Seraina. Così il ragazzo decide di tornare da solo all'alpeggio e recuperare un grande campanaccio di suo padre. Nel frattempo precipita una valanga e al paese tutti credono che Ursli sia rimasto sepolto. Infatti se l'è vista brutta, ma con l'aiuto del suo amico lupo si è salvato. Torna al piano usando il campanaccio come slitta e tutto il paese festeggia.

Allegria, movimento, pericolo, tristezza, energia, tutto questo si sprigiona da un film che si fa corale, sguardo su una piccola comunità povera ma in gran parte solidale.

Spunti di discussione in classe:

- Il rapporto con la natura: bellezza e sacrificio
- Lo spirito di avventura
- L'importanza della famiglia
- L'amicizia e la prepotenza; l'affetto e l'aggressività nelle relazioni tra ragazzi
- La povertà del mondo contadino e lo spirito di solidarietà

Adattamento da <https://www.cdt.ch/marketing/iniziative/140865/grande-successo-per-una-campana-per-ursli>